

Modello C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' (art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445) esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000 Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti per la partecipazione ad una procedura d'appalto (art. 94, 95 d.lgs 36/2023)
Il/La _____ sottoscritto/a

nato/a _____ a _____ (_____) il
_____/_____/_____ Codice _____ Fiscale

Residente _____ in
_____ (_____) _____

Via _____
N° _____ in qualità di rappresentante legale/titolare dell'Impresa: Ditta/Società

Con _____ sede _____ legale _____ a
_____ (_____) _____

Via _____ (_____) N° _____ CAP _____
Partita Iva _____

Codice Fiscale _____

Tel.Cellulare _____

E-mail _____

P.E.C. _____ Iscritta nel Registro Imprese di
_____ (_____) Numero

Iscrizione _____

Sede territorialmente competente _____

AGENZIA _____ DELLE _____ ENTRATE _____

Via _____

Tel. _____ Iscritta nei seguenti enti previdenziali (Barrare le caselle interessate):
ρ I.N.A.I.L., codice Ditta: _____ sede
competente _____ ρ I.N.P.S., matricola Aziendale:

_____ sede competente _____ oppure ρ Matricola

I.N.P.S. (senza dipendenti) – posizione personale n: _____
sede _____ competente

Cassa Edile, codice Ditta _____ sigla/sede Cassa Edile

Altro _____

_____ Tipologia Ditta (Barrare le caselle interessate): ρ Datore di lavoro; ρ Gestione separata

Committente/Associante; ρ Lavoratore autonomo; ρ Gestione separata titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione; ρ Libero professionista; ρ N° dipendenti: _____ ρ
Contratto di lavoro applicato: _____ ρ Tot. lavoratori
utilizzati per l'appalto n. _____ di cui dipendenti n. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 DICHIARA l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto previste dagli artt. 80 e 83 del d.lgs n. 50/2016, ed in particolare: A) che nei propri confronti e nei confronti degli amministratori e/o dei legali rappresentanti dell'impresa cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di ricevimento della lettera di invito (per quest'ultimi l'impresa può in ogni caso dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dall'eventuale condotta penalmente sanzionata) non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per i reati elencati nell'art. 80, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f) e g) del d.lgs n. 50/2016; B) che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del d.lgs 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo decreto; C) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita (per la definizione di violazioni gravi definitivamente accertate vedi art. 80, comma 4 del d.lgs 50/2016); D) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3 del d.lgs 50/2016; E) che l'impresa non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o che nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; F) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia l'integrità o affidabilità dell'impresa. Tra questi rientrano gli atti e i comportamenti previsti dall'art. 80, comma 5, lettera c) del d.lgs 50/2016; G) che la partecipazione dell'impresa alla procedura di aggiudicazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 non risolvibile se non con l'esclusione dell'impresa dalla procedura; H) che non vi è stato un precedente coinvolgimento dell'impresa nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67 che provochi una distorsione della concorrenza non risolvibile con misure meno intrusive se non con l'esclusione dell'impresa dalla procedura; I) che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs 08.06.2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del d.lgs 81/2008; L) che l'impresa non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione; M) che l'impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19.03.1990, n. 55; N) ai sensi dell'art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68: ρ che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché ha ottemperato alle disposizioni contenute nella Legge 68/1999.

Gli adempimenti sono stati eseguiti presso l'Ufficio di _____

_____, Via _____
n. _____ Tel. _____ Fax _____ E-mail _____

_____ oppure che l'impresa non è soggetta agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla Legge 68/99 per i seguenti motivi:

_____ O) che il sottoscritto: ρ non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203 ovvero pur essendo stato vittima dei suddetti reati ha denunciato i

fatti all'autorità giudiziaria; oppure ρ è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, e non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4, 1° comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. P) BARRARE LA CASELLA DI INTERESSE ρ che l'Impresa non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato autonomamente l'offerta. ovvero ρ che l'Impresa non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato autonomamente l'offerta. ovvero ρ che l'Impresa è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato autonomamente l'offerta. Inoltre, DICHIARA Di aver conseguito nell'ultimo triennio il seguente fatturato: Anno Fatturato globale In alternativa la capacità economica e finanziaria può essere dimostrata dall'impresa mediante specifica dichiarazione bancaria DICHIARA Di aver effettuato negli ultimi 5 anni attività simili a quelle del presente invito. Anno Attività Il/la sottoscritto/a rende la presente dichiarazione sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni previste dalla legge a carico di chi attesta il falso.

Data _____ IL DICHIARANTE _____

N.B.: LA FIRMA È OBBLIGATORIA AI FINI DELLA VALIDITÀ DELLA DICHIARAZIONE. La presente dichiarazione non è soggetta ad autenticazione, ma dovrà essere accompagnata, a pena di esclusione, da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, ai sensi dell'art. 38, comma 3, D.P.R. 445/2000. Informativa sul trattamento dei Dati Personali (art. 13, D. Lgs. 30.6.2003 n. 196) In relazione ai dati raccolti con la sopraesposta dichiarazione, ai sensi dell'articolo 48, comma 3, del D.P.R. 28 dicembre 2000 n 445, se ne autorizza il trattamento consapevole che: 1. i dati raccolti sono finalizzati esclusivamente all'istruttoria dell'iscrizione in oggetto e potranno essere trattati con strumenti manuali, informatici e telematici in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi; 2. a mente dell'art. 7 della D.lgs. 196/2003, sono salvaguardati i diritti di accesso, di opposizione al trattamento, rettifica, aggiornamento e cancellazione dei dati; 3. il titolare del trattamento dei dati è il Dirigente Scolastico Prof. Romano Veronese.

Data _____

Timbro e firma del Legale Rappresentante
